

Prima Domenica di Avvento

Introduzione

Oggi, con la prima Domenica di Avvento, iniziamo un nuovo anno liturgico. Le letture intendono svegliare il credente e guidarlo alla conversione. E' un invito a rinnovare il proprio cammino di fede.

L'icona che ci guiderà in questo tempo rappresenta i Magi in cammino. Indicheranno la nostra volontà di camminare incontro a Gesù che nasce, sforzandoci di riconoscerlo nel fratello.

La corona di Avvento di quest'anno, tutto dedicato al tema della laicità, sarà dislocata in più posti della nostra chiesa. Il primo cero, a ricordarci da dove parte la nostra amicizia col Signore, sarà collocato e acceso accanto al fonte battesimale.

Liturgia della Parola

Nella prima lettura Isaia parla della fine dei giorni, quando tutte le genti affluiranno sul monte Sion, perché il loro cammino e la loro vita siano illuminati dalla luce del Signore.

"E' ormai tempo di svegliarvi dal sonno", ci dice San Paolo: abbandoniamo le tenebre del peccato e indossiamo le armi della luce, ispirandoci a Gesù.

Il vangelo, infine, presenta un parallelo tra il diluvio e la venuta del Figlio dell'Uomo. Vigilare significa guardarsi dentro e imparare ad aspettare con coscienza e impegno la venuta del Signore; significa esercitare l'intelligenza per avere consapevolezza del proprio tempo e dei suoi problemi, oltre che delle sue risorse.